

Educare i genitori per aumentare la sicurezza dei giovani al volante

Data di inserimento	29/01/2021
Anno	2015
Domanda di ricerca	<ul style="list-style-type: none">• Descrivere in modo critico gli interventi per adolescenti alla guida (meno di 21 anni di età), indirizzati ai genitori, che si sono dimostrati efficaci rispetto a obiettivi ben definiti• identificare le componenti più promettenti della tipologia di interventi presa in esame e i gap conoscitivi• fornire una guida e una direzione per la ricerca futura e per lo sviluppo di interventi futuri
Quello che conta	<p>Sono inclusi 31 studi relativi a 18 interventi classificati in tre categorie:</p> <ul style="list-style-type: none">• interventi con disseminazione passiva tramite mezzi di comunicazione,• interventi con disseminazione tramite mezzi di comunicazione e coinvolgimento diretto dei genitori,• interventi che ricorrono a In Vehicle Data Recorders (IVDRs) per catturare gli eventi / comportamenti al volante in tempo reale e per fornire informazioni oggettive sulla qualità della performance dei giovani alla guida, ai giovani stessi e ai loro genitori. <p>La revisione evidenzia che interventi che</p> <ul style="list-style-type: none">• prevedono un coinvolgimento attivo, in prima persona dei genitori e dei giovani,• includono sistemi di in-vehicle data recorders (IVDRs)• hanno un solido approccio teorico concettuale <p>si dimostrano promettenti nel</p> <ul style="list-style-type: none">• migliorare i comportamenti di supervisione da parte dei genitori nella fase di apprendimento e nella prima fase in cui il giovane guida da solo• aumentare le competenze acquisite dai giovani guidatori• ridurre i comportamenti orientati al rischio alla guida.
Caveat	<ul style="list-style-type: none">• Più fattori in interazione contribuiscono alle collisioni che coinvolgono i più giovani e solo pochi degli studi inclusi nella revisione hanno valutato gli effetti di questa tipologia intervento sul rischio di incidenti.• Gli interventi per adolescenti alla guida indirizzati ai genitori dovrebbero prevedere una rigorosa valutazione di processo e di risultato, prima della loro disseminazione. La valutazione deve estendersi anche alla qualità della fase di implementazione e ai modelli teorici che sono alla base.• Numerosi studi non stimano le misure epidemiologiche dell'effetto (e il relativo intervallo di confidenza) ma si affidano a limiti statistici• altro elemento critico è il reclutamento dei partecipanti che se passivo può motivare la scarsa partecipazione e di conseguenza l'alto tasso di abbandoni prima della conclusione dell'intervento stesso. <p>Efficacia teorica vs efficacia pratica: molti interventi prevedono una valutazione di tipo sperimentale, condotta in condizioni ideali, che si allontana dalle condizioni del mondo reale.</p>
Contesto	<p>La ricerca ha dimostrato che fattori familiari e ambientali, modelli di comportamento e stile genitoriale esercitano un'influenza sul modo di guidare dei figli adolescenti. Tuttavia, i genitori in genere monitorano poco i loro figli riguardo alla guida rischiosa, non sempre definiscono regole chiare e aspettative, solo qualche volta si sentono coinvolti nel processo che accompagna un giovane neopatentato a maturare una guida sicura e indipendente. Infine vengono messi alla prova riguardo alla promozione di comportamenti di guida orientati alla sicurezza.</p>

Implicazioni per la pratica	<p>Quali sono le caratteristiche che rendono efficace un programma per adolescenti alla guida, indirizzato ai genitori?</p> <ul style="list-style-type: none">• Multicomponente: un programma onnicomprensivo che guida le famiglie durante tutto il percorso per il conseguimento della patente di guida e integra approcci psico-educativo, ambientale e di policy è probabilmente più solido che un programma con un singolo approccio e che si svolge in un tempo ristretto.• Tempestività: se l'obiettivo primario è di rendere i guidatori attenti e consapevoli riguardo la sicurezza, gli sforzi per infondere l'idea che la sicurezza sia prioritaria richiedono azioni tempestive e precoci• Interventi universali, selettivi e target. Mentre tutti i genitori dovrebbero supportare e monitorare i loro figli adolescenti verso una guida sicura, alcune famiglie possono avere bisogno di maggiore assistenza e indirizzo e di interventi specifici e predisposti al bisogno.• Diversità e generalizzabilità: sono necessari programmi e strategie di marketing capaci di raggiungere diversi destinatari, per esempio chi non parla inglese, chi non considera la sicurezza prioritaria, famiglie con bassi livelli di alfabetizzazione.• Scalabilità e generalizzabilità: alcuni programmi sono difficili e costosi da adattare, anche se l'impiego delle nuove tecnologie potrebbe ovviare: infatti programmi web-based possono raggiungere un vasto pubblico con costi relativamente contenuti
Giudizio di qualità revisione	Qualità moderata (punteggio 6) secondo Health Evidence
Riferimento bibliografico revisione	Curry AE, Peek-Asa C, Hamann CJ, & Mirman JH. Effectiveness of parent-focused interventions to increase teen driver safety: A critical review . Journal of Adolescent Health 2015; 57(1): S6-S14.
Parole chiave	- educazione - sicurezza stradale - giovani - genitori - neopatentati - prevenzione incidenti stradali -
Aree di intervento	- incidenti stradali -
Setting	- comunitario -
Outcome	<p>Esiti sia rispetto ai genitori che rispetto agli adolescenti</p> <p>Genitori</p> <ul style="list-style-type: none">• attitudini, percezioni, e conoscenze• comportamenti (per esempio comunicazione, supervisione, definizione di limiti, patto genitori-adolescenti) <p>Adolescenti</p> <ul style="list-style-type: none">• attitudini, percezioni, e conoscenze <p>comportamenti (comportamenti generali alla guida, comportamenti di guida rischiosa, conseguimento della patente, patto genitori-adolescenti).</p>
Sintesi e traduzione	Sintesi e traduzione a cura di Paola Capra - DoRS, Centro di Documentazione per la Promozione della Salute, Piemonte, Italia.